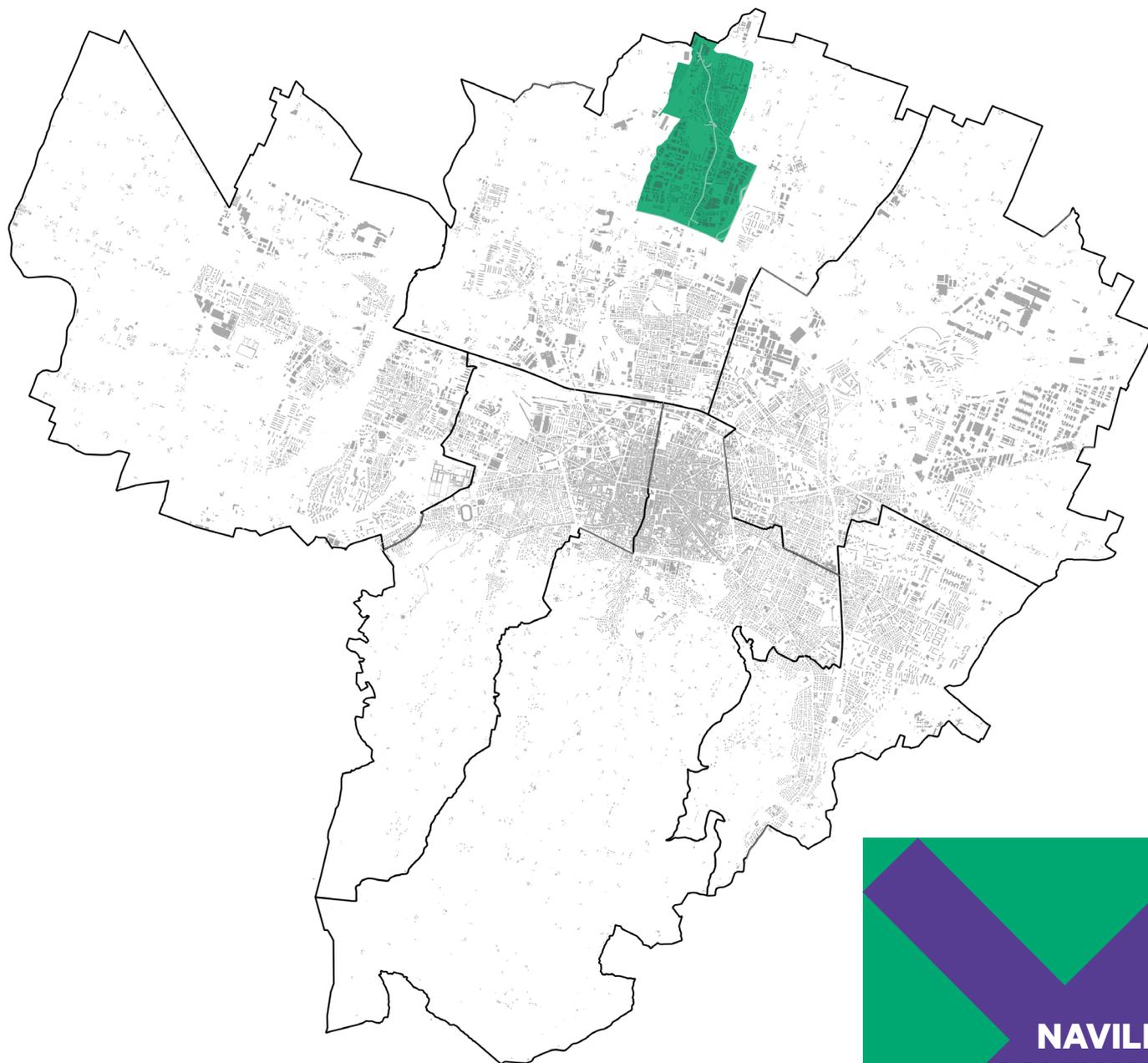


BILANCIO PARTECIPATIVO 2018

QUARTIERE NAVILE



NAVILE
COMINCIA
DA TE

DOSSIER INFORMATIVO A SUPPORTO DEI CITTADINI
NELL'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE PER LA **ZONA CORTICELLA**



Immaginare
è Bologna



Comune di Bologna

FONDAZIONE PER
L'INNOVAZIONE URBANA

IL BILANCIO PARTECIPATIVO

Il Bilancio Partecipativo è uno strumento di **partecipazione** con il quale elaborare proposte per una zona del proprio quartiere. Come nel 2017, viene sperimentato in 6 zone specifiche della città, una per quartiere.

Grazie ad 1 Milione di € di risorse Comunali, è possibile fare proposte su: **manutenzione e riqualificazione di immobili e giardini pubblici, attrezzature e arredi**. La proposta più votata dispone di un massimo di 150.000€ per la sua realizzazione.

Questo documento intende fornire delle informazioni e dei dati utili, riguardanti il quartiere Navile, a supporto dei cittadini. Per il 2018, l'area scelta nel Quartiere Navile è la zona **Corticella**, aree Croce Coperta e San Savino (vedi la mappa della zona a pag. 5).

Nell'edizione 2017 hanno votato un totale di **14.580 cittadini**. A Santo Stefano i votanti sono stati 1.189, l'8% del totale (vedi pag. 7 per la proposta più votata).

Durante il mese di settembre, le proposte saranno pubblicate e diffuse sui canali di comunicazione del Comune. Successivamente, nel mese di ottobre, si aprirà la **fase di voto online sul sito del Comune Iperbole**.

Anche per il 2018, potranno votare:

- i cittadini residenti nel Comune di Bologna, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- i cittadini non residenti, ma che nel Comune esercitino la propria attività di lavoro, di studio o volontariato;
- gli stranieri e gli apolidi residenti nel Comune di Bologna o che vi svolgano la propria attività di lavoro, di studio o volontariato.

LE FASI DEL BILANCIO PARTECIPATIVO DEL 2018



Definizione delle priorità con i Quartieri e i rappresentanti di associazioni e comunità

Diffusione e informazione sul territorio e coinvolgimento degli abitanti

Ascolto ed emersione delle proposte

Co-progettazione

Pubblicazione delle proposte e diffusione

Voto online delle proposte

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno/Luglio

Settembre

Ottobre



Incontri a invito

Corpi intermedi



Passeggiate, esplorazioni urbane

Abitanti



Incontri pubblici

Abitanti



Incontri a invito

Tecnici comunali e proponenti dei progetti



Feste, eventi, incontri pubblici

Abitanti

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

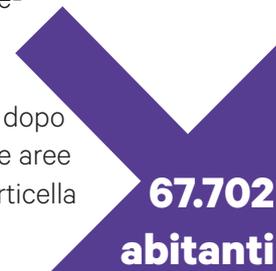
QUARTIERE NAVILE



18,37% di Bologna

Il quartiere Navile corrisponde ad un aggregato di tre zone: Bolognina, Corticella e, parzialmente, quella di Lame, e risulta **tra i più estesi** della città, insieme a Santo Stefano e Borgo Panigale-Reno

Il quartiere Navile **è il più popoloso di Bologna** dopo Porto-Saragozza, con una maggiore densità nelle aree della Bolognina e dell'agglomerato urbano di Corticella



Navile è il quartiere più giovane di Bologna, con un'età media di **45.8 anni**



24,9% di Bologna

Nel quartiere si registra al 2015 la più alta concentrazione di **residenti stranieri** della città

A Navile, insieme a Borgo Panigale-Reno, numerose sono i **percorsi ciclopedonali** che attraversano e collegano il quartiere con il resto della città



25% di Bologna

CENNI STORICI

Il Navile, che in dialetto bolognese si pronuncia *al Navélli*, è un importante **canale** che solca la pianura bolognese, e nasce come derivazione del canale di Reno, da cui si origina alla Chiusa di Casalecchio di Reno e che percorre il centro storico per un tratto di circa 3 km, quasi completamente tombato a partire dai primi anni del XX secolo.

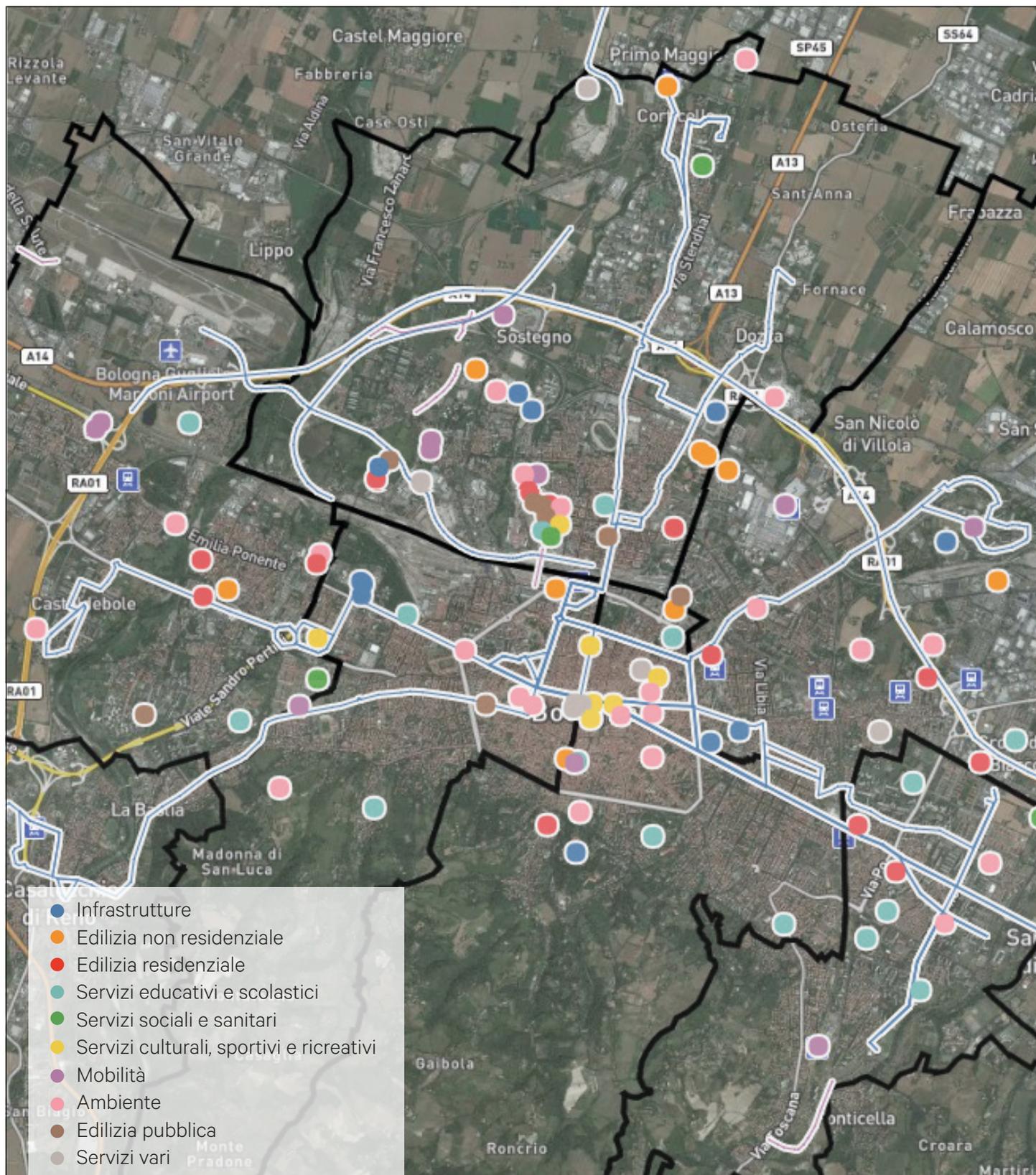
In corrispondenza dell'uscita dal centro storico, sorgeva, fino ai primi anni del XX secolo, il porto di Bologna che, nel Medioevo, era uno dei maggiori porti fluviali d'Italia e che collegava Bologna (allora dotata di una flotta consistente e di un tessuto industriale nel settore tessile di caratura e valenza europea) col Po di Primaro ed il mare.

Corticella, la frazione di Bologna situata a nord, è ormai da decenni parte integrante della città. Il nome deriva dal latino *curtis* e indicava nel medioevo un'area non uniformemente coltivata, ma in grado di reggere un'economia di autoconsumo grazie alla presenza di magazzini e laboratori. È la stessa origine del termine "economia curtense".

Per quanto concerne la **Bolognina**, zona che negli ultimi due decenni ha visto, e tuttora vede, profondi processi di metamorfosi del tessuto urbano e socio-demografico, fino alla metà dell'Ottocento era parte del territorio suburbano di Bologna, costituito principalmente da campagna coltivata: è con la costruzione della Stazione Centrale, nel 1859, che nasce la denominazione della Bolognina. All'inizio del Novecento, le tre arterie che risalgono a nord di piazza del'Unità (la via Ferrarese, la via di Saliceto e la via Corticella) delineano un perimetro industriale che segna la specificità di quella porzione di città, dove avevano sede le famose **Officine di Casaralta** che, dopo quasi un secolo di attività, chiudono del tutto nel 2010.

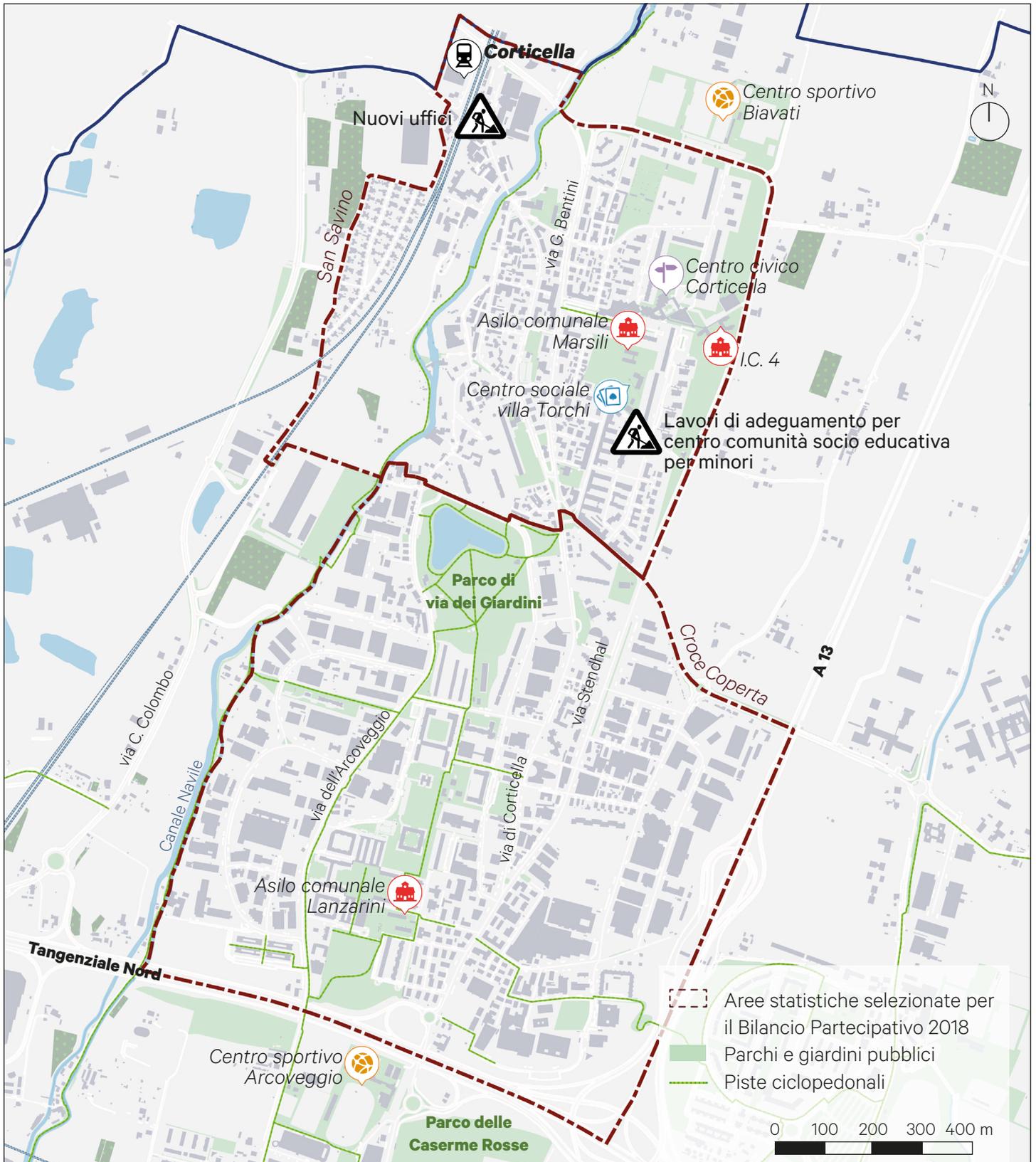
Porta Lame viene edificata per la prima volta nel XIII secolo in un **punto strategico per la città medievale**, accanto al porto e contigua alle vie del sale. Un passaggio obbligato per raggiungere la parte bassa della pianura, coperta da numerosi specchi d'acqua e acquitrini. Da qui il nome Lame, che in latino significa palude.

TRASFORMAZIONI PREVISTE NEL QUARTIERE NAVILE



MAPPA DELLE TRASFORMAZIONI IN ATTO E IN PREVISIONE ESTRATTA DELL'**ATLANTE DELLE TRASFORMAZIONI** (AGGIORNATO AL 30/06/2017) DEL COMUNE DI BOLOGNA

LA ZONA CORTICELLA



MAPPATURA DEI PRINCIPALI SERVIZI E **SPAZI PUBBLICI**,
TRASFORMAZIONI PREVISTE NELLE AREE STATISTICHE **CROCE**
COPERTA E SAN SAVINO

I TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso del 2017 a Bologna sono state selezionate 11 aree di intervento sulle quali sono stati attivati processi di ascolto con diverse modalità di coinvolgimento.

In 6 di queste aree è stato avviato il Bilancio Partecipativo, con il primo voto diretto online della storia di Bologna, dedicato all'emersione e al finanziamento di proposte progettuali per la rigenerazione di spazi pubblici, suggerite e coprogettate dagli stessi cittadini.

Parallelamente al Bilancio Partecipativo, gli abitanti sono stati coinvolti nella definizione delle priorità su educazione, inclusione sociale e digitale e su sport e cultura e sull'identificazione della vocazione di 11 edifici da finanziare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città metropolitane 2014-2020" (PON Metro).



Entro i primi mesi del 2019
saranno realizzati i **6 progetti**
vincitori del Bilancio
Partecipativo 2017



Entro il 2021 saranno
riqualificati gli **11 edifici**
finanziati grazie al PON Metro

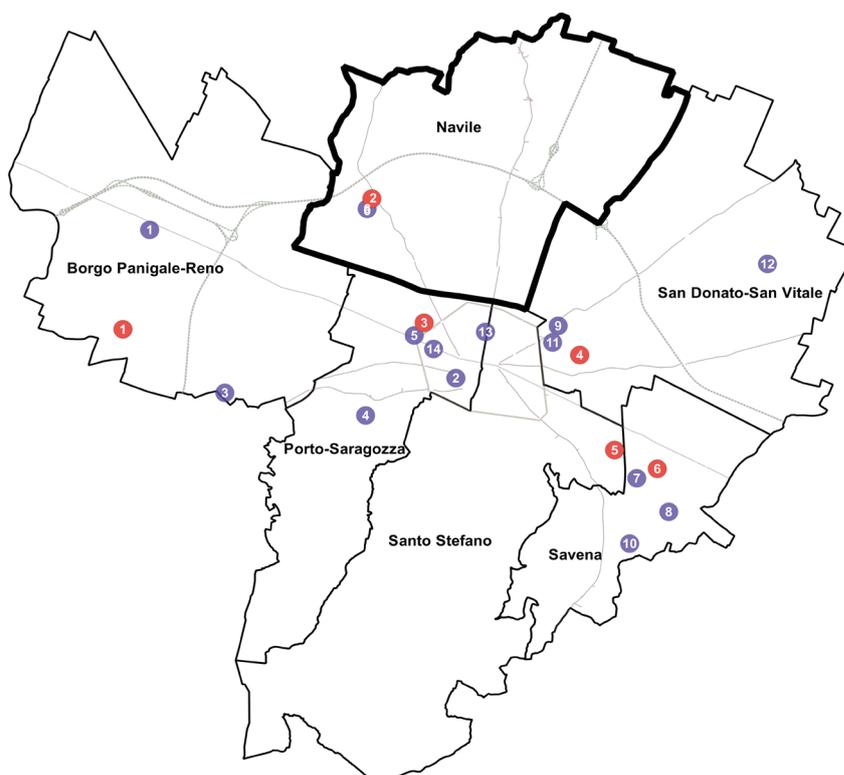
I LUOGHI DEI LABORATORI DI QUARTIERE DEL 2017

Edifici PON Metro

1. Ex Casa Boschini
2. Villa Serena
3. Bocciofila del centro sportivo Barca
4. Biblioteca Tassinari Clò e Villa Spada
5. Centrale termica della biblioteca Borges e nido Coccheri
6. Ex palestra del centro sportivo Pizzoli
7. Ex scuola di via Lombardia
8. Ex centro civico Portazza
9. Ex mercato San Donato
10. Spazi Acer di via Abba
11. Centro Beltrame
12. Casa del custode di via Fantoni
13. Dynamo - la velostazione
14. Palazzetto dello sport

Progetti vincitori BP 2017

1. Il Sogno delle ciclabili del parco "Città Campagna"
2. Piazza Pizzoli
3. Parco giochi sensoriale
4. Atelier dei Saperi-Spazio di aggregazione
5. Rigenerazione per una migliore aggregazione
6. Giardino diffuso in via Lombardia



IL BILANCIO PARTECIPATIVO 2017 NEL QUARTIERE NAVILE

L'area del Quartiere Navile individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata la zona **Pescarola**. Durante la fase di emersione delle idee sono state raccolte un alto numero di proposte, elaborate nella successiva fase di coprogettazione, grazie anche al contributo dei tecnici comunali dei diversi settori coinvolti.

Alla fase di voto online sono state presentate cinque proposte, ottenendo in tutto il quartiere.

1.189
voti

LA PROPOSTA VINCENTE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO NEL 2017

La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata:

Piazza Pizzoli

Un nuovo spazio pubblico nella zona Pescarola, una piazza senza barriere architettoniche, per le cittadine e i cittadini.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto sarà realizzato entro i primi mesi del 2019.

LOCALIZZAZIONE

Negli spazi verdi presenti tra i campi sportivi e il comparto case ACER Agucchi-Zanardi.

DESCRIZIONE

La proposta vuole aumentare la relazione tra cittadini e realtà presenti nel Centro Sportivo e agevolare la frequentazione all'area del Pizzoli, sia per i meno sportivi che per i più sportivi. L'intervento avrà come principale obiettivo la creazione nel parco di una nuova area con giochi, arredi ludico sportivi per disabili e non nella zona verde di via Zanardi (vicino al campetto da calcio a 7 in erba) e la Piazzetta del comparto Acer Agucchi-Zanardi.

AREA TEMATICA

Arredi urbani, attrezzature sportive, manutenzione, riqualificazione di area verde o giardino pubblico.



CREDITS

Ufficio Opendata, Comune di Bologna

Ufficio Statistica, Comune di Bologna

Ufficio di Piano e Servizio Sociale Territoriale, Comune di Bologna

Mappa della Cultura di Bologna a cura del SIT, Comune di Bologna

Atlante delle Trasformazioni di Bologna a cura del SIT, Comune di Bologna

Università di Bologna

Quartiere Navile

Questo dossier è stato realizzato dall'Ufficio Immaginazione Civica della Fondazione Innovazione Urbana e dall'Agenda Digitale del Comune di Bologna ed è in continuo aggiornamento, aperto a miglioramenti ed integrazioni.

A tal proposito vi invitiamo a segnalarle al seguente indirizzo e-mail:

immaginazionecivica@urbancenterbologna.it